

Determinazione del Direttore Generale

n. 90 del 31-03-2026

CUP B28I23006100006 - CODICE COMMESSA 202400119 - Fondo Rotativo PMI

PROVVEDIMENTO n. 2

OGGETTO: ID 290724FRP0000000019 DIAF S.R.L. - DECRETO DI CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONE - AVVISO "STRUMENTO FINANZIARIO PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ COMPETITIVA DELLE IMPRESE, IN PARTICOLARE LE PMI, A SOSTENERE LA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE ATTRAVERSO SOSTEGNO A PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRODUTTIVI STRATEGICI ED INNOVATIVI E/O ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE" CUP B28I23006100006 PUBBLICATO SUL BURC N. 66 DEL 23/09/2024

Il Vicario del Direttore Generale

PREMESSO CHE:

1. Sviluppo Campania S.P.A. ai sensi della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15, come modificata dalla legge regionale n. 1 del 18.01.2016, svolge le funzioni concernenti lo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico. La società attua i piani, programmi e indirizzi della Regione Campania nelle suddette materie e per tali finalità opera a supporto del tessuto imprenditoriale delle piccole e medie imprese; essa può operare in proprio o tramite sua società partecipata anche come società finanziaria per azioni;
2. la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania per le attività ricadenti nelle materie indicate nell'oggetto sociale della sua società in house;
3. La Regione Campania ha individuato, con D.D. n. 406 del 24/05/2024, quale Soggetto Gestore del Fondo, Sviluppo Campania SpA, tenendo conto di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 8 comma 4 della LR n. 16/2019 e dell'articolo 1, comma 2, della LR 15/2013 e, comunque, previa verifica dei presupposti di efficacia ed economicità di cui all'art. 7 del D. Lgs. 36/2023;
4. Sviluppo Campania possiede i requisiti mutuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di società "in house", in particolare con riferimento all'attività prevalente realizzata in favore della Regione Campania ed al controllo analogo sulla stessa esercitato dalla Regione Campania ai sensi della D.G.R. n. 21 del 29.01.2013;
5. Il Piano Triennale delle attività 2023-2025 di Sviluppo Campania spa ai sensi dell'art. 8 della Direttiva di cui alla DGR 126/2018, approvato dalla Regione Campania con DGR n. 762 del 18.12.2023, prevede, tra l'altro, l'attuazione di uno Strumento Finanziario rivolto alle PMI con sede operativa in Campania e operanti in tutti i settori ammessi al sostegno del FESR;
6. Con il DGR n. 236 del 23/05/2024 "Strumenti Finanziari ex DGR N. 280 del 16/05/2023, DGR N. 667 del 16/11/2023 e DGR N. 762 del 18/12/2023 si è approvata la Programmazione delle risorse e l'avvio delle procedure per l'individuazione dell'Organismo Intermedio";
7. in data 07.06.2024, rep. CO/2024/0000375/2024 si è sottoscritto l'Accordo di finanziamento tra Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e Sviluppo Campania SpA;

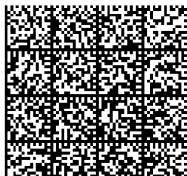
CONSIDERATO CHE:

1. in data 23.09.2024 sul BURC n.66 è stato pubblicato l'Avviso Strumento Finanziario per l'accesso al mercato del credito a condizione di favore per le PMI Campane;
2. l'Avviso è stato emanato in coerenza con gli obiettivi del PR Campania FESR 2021-2027, RSO1.3, Azione 1.3.1 e in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente – "RIS 3 Campania", e in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
3. la presente determinazione consegue alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. del 04.09.2025, alla dr.ssa Fortuna Gentile sono state conferite le funzioni di Vicario da esercitarsi in assenza del Direttore Generale di Sviluppo Campania spa con i poteri previsti per lo stesso dall'art. 32 dello Statuto;
4. con Ordine di Servizio n.31/2024 del 04/12/2024 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Raffaele Buono;
5. il Responsabile del procedimento dell'AVVISO "STRUMENTO FINANZIARIO PER RAFFORZARE

Determinazione del Direttore Generale n. 90 del 31-03-2026

PROVVEDIMENTO N. 2

Pag. - 1 -



LA CAPACITÀ COMPETITIVA DELLE IMPRESE, IN PARTICOLARE LE PMI, A SOSTENERE LA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE ATTRAVERSO SOSTEGNO A PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRODUTTIVI STRATEGICI ED INNOVATIVI E/O ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE” - CUP B28I23006100006 – Pubblicato sul BURC N. 66 del 23/09/2024 ha proposto l'assunzione della presente determinazione;

6. il Responsabile del procedimento, con la proposizione della presente determinazione, secondo le procedure in uso presso Sviluppo Campania Spa, attesta che le risultanze e gli atti richiamati nelle premesse costituiscono istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dichiara espressamente la regolarità del procedimento medesimo.

DATO ATTO CHE:

1. L'ammontare complessivo delle risorse destinate alla costituzione del Fondo Rotativo per le PMI, così come disposto dalla DGR 762/2023 e dalla DGR n. 236/2024, è pari a Euro 93.460.000,00, a valere sul PR FESR Campania 20212027 – RSO 1.3 – Azione 1.3.1;
2. L'intervento si sostanzia nella concessione ed erogazione da parte di Sviluppo Campania di un Finanziamento agevolato, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore *de minimis*, nel rispetto delle regole di cumulo degli aiuti previsti dalla pertinente normativa, in connessione a un Finanziamento a tasso di mercato, concesso ed erogato da una Banca (Finanziamento bancario);
3. Il Finanziamento a tasso di mercato è concesso da Banche autorizzate da BCE, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 1024/2013, comprese le Banche estere presenti in Italia attraverso le due modalità dello stabilimento o del regime di libera prestazione di servizi (LPS).
4. Il Finanziamento agevolato è di importo pari al 30% del Finanziamento complessivo (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato).
5. Le imprese possono presentare domanda di Finanziamento agevolato solo se hanno già ricevuto la delibera di Finanziamento bancario da parte di una Banca finanziatrice. Entrambi i predetti finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Banca, la quale opera sulla base di apposito mandato con rappresentanza conferitole da Sviluppo Campania;
6. in data 24.10.2024 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle domande;
7. in data 08.08.2025 è stata prevista la chiusura dello sportello;
8. allo stato, sono state presentate n. 19 istanze per un importo complessivo richiesto come contributo in conto capitale sull'investimento agevolabile pari a 2.791.988,47 euro;
9. sono state avviate le attività istruttorie ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, 2, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 14 dell'Avviso de quo;

TENUTO CONTO CHE:

1. il Responsabile del Procedimento, all'esito dell'attività istruttoria, ha accolto gli esiti trasmessi dal Coordinatore della Fase Operativa, ed ha comunicato che l'impresa DIAF S.R.L., ID 290724FRP0000000019, P.IVA n. 03411720612:
 - 1.1 in data 08/08/2025 è stata presentata apposita domanda di finanziamento agevolato;
 - 1.1 è stata allegata alla presentazione della domanda apposita delibera del 09.07.2025, della Banca Intesa SanPaolo S.p.A., che ha sottoscritto la Convenzione in data 23 settembre 2024, per un importo complessivo di € 835.000,00, di cui € 584.500,00 come finanziamento bancario e di € 250.500,00 finanziamento agevolato, preammortamento 24 mesi, periodo di ammortamento 72 mesi, con garanzia Fondo Centrale di Garanzia acquisita e garanzie aggiuntive diverse dal Fondo Centrale di Garanzia;



PRESO ATTO CHE:

1. il Responsabile del Procedimento ha, altresì, comunicato che per l'impresa DIAF S.R.L., ID 290724FRP0000000019, P.IVA n. 03411720612, sono state effettuate le seguenti verifiche amministrative, in particolare:
 - 1.1 è stata acquisita al momento della presentazione della domanda la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura e la dichiarazione sulla dimensione aziendale;
 - 1.2 è stata acquisita la visura di vigenza dalla piattaforma TELEMACO, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
 - 1.3 è stata acquisita la visura sui protesti e sull'ultimo bilancio depositato dall'impresa;
 - 1.4 è stato acquisito il D.U.R.C, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, validità fino al 20/06/2026;
 - 1.5 è stato avanzato, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio della documentazione antimafia, prevista dagli art. 84 e ss. del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competente per società, per la quale è decorso il termine del silenzio assenso;
 - 1.6 è stata acquisita, altresì, nuova visura Deggendorf tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA);
 - 1.7 è stato acquisito il certificato del casellario giudiziario;
 - 1.8 L'agevolazione concessa all'impresa espressa in Equivalente sovvenzione lorda (ESL) è pari ad euro 36.922,00 (pari al 4,42%), relativamente al Regolamento 651/2014;
 - 1.9 la domanda di finanziamento agevolato non è stata ammessa in via prioritaria.
2. è possibile, pertanto, procedere all'ammissione all'agevolazione per l'impresa di seguito elencata;
3. il Fondo Rotativo ha un unico Codice Unico di Progetto (CUP) B28I23006100006;
4. per il soggetto proponente è stato generato il Codice Univoco rilasciato dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (COR) e per il finanziamento agevolato sull'investimento, secondo il prospetto di seguito riportato:

N. PROT.	DENOMINAZIONE	P. IVA	PROV.	INVESTIMENT O AMMISSIBILE	FINANZIAMEN TO BANCARIO	FINANZIAMENTO AGEVOLABILE	PRIORITA' STEP	PRIORITA' RIS3	COR
19	DIAF SRL	03411720612	CE	835.000,00	584.500,00	250.500,00	NO	NO	25864005

ATTESO CHE:

il Consiglio d'Amministrazione, in data 30/03/2026 ha delegato il Vicario del Direttore Generale a sottoscrivere il provvedimento de quo;

RITENUTO

1. di dover procedere all'ammissione all'agevolazione del soggetto, così come indicato nel prospetto di seguito riportato:

N. PROT.	DENOMINAZIONE	P. IVA	PROV.	FINANZIAMENTO BANCARIO	FINANZIAMENTO AGEVOLATO	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
19	DIAF SRL	03411720612	CE	584.500,00	250.500,00	835.000,00



2. di dover quantificare le somme impegnate per l'impresa per effetto del presente decreto di concessione nella misura complessiva di **€ 250.500,00**;
3. di dover rilasciare il nulla osta alla stipula del Contratto unitario di finanziamento da sottoscrivere con la Banca finanziatrice entro 60 gg dalla data del presente decreto di concessione alle condizioni fornite nella parte dispositiva;
4. di dover comunicare il presente provvedimento ai soggetti sopra individuati e alla Banca finanziatrice, secondo quanto disciplinato dall'Avviso;
5. di dover pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Sviluppo Campania ed inviarlo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania.

DETERMINA

per i motivi ed i riferimenti sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere all'agevolazione il soggetto, così come indicato nel prospetto di seguito riportato, all'Avviso "Fondo Rotativo per le PMI" pubblicato sul BURC n. 66 del 23.09.2024:

N. PROT.	DENOMINAZIONE	P. IVA	PROV.	FINANZIAMENTO BANCARIO	FINANZIAMENTO AGEVOLATO	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
19	DIAF SRL	03411720612	CE	584.500,00	250.500,00	835.000,00

2. di quantificare le somme impegnate per l'impresa per effetto del presente decreto di concessione nella misura complessiva di **€ 250.500,00**;
3. di rilasciare il nulla osta alla stipula del Contratto unitario di finanziamento da sottoscrivere con la Banca finanziatrice entro 60 gg dalla data del presente decreto di concessione, condizionato al rispetto delle seguenti condizioni, conformemente a quanto previsto dall'Avviso, che si suddividono in:

OBBLIGHI così previsti:

A.1) Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi così come previsti dall'art. 7, 22 e 24 dell'Avviso;

A.2) Il Beneficiario è tenuto a rispettare le modalità di rimborso del finanziamento ottenuto così come previsto all'art. 21 dell'Avviso e all'art. 5 della convenzione Banca/Sviluppo Campania Spa;

A.3) Il Beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli adempimenti previsti legati all'apertura di un apposito conto corrente vincolato/pegnato e di un conto corrente vincolato operativo così come previsto dall'art. 17 dell'Avviso e dalla Convenzione Banche/Sviluppo Campania Spa;

A.4) Il Beneficiario è tenuto a prestare apposita garanzia delle obbligazioni di dare, reali e/o personali, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione del Finanziamento bancario ed al Finanziamento agevolato, secondo quanto previsto all'art. 11 dell'Avviso e all'art. 5 della convenzione Banche/Sviluppo Campania Spa;

A.5) Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle modalità previste per consentire alla Regione e a Sviluppo Campania Spa di effettuare apposite Ispezioni e Monitoraggi al completamento dell'investimento, al fine di monitorare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione del Programma agevolato;



A.6) Il Beneficiario è tenuto a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte di Sviluppo Campania, della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo così come previsto dall'art. 23 dell'Avviso;

A.7) Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dell'attuazione dei Fondi e comunicazione sui Programmi così come previsto dall'art. 26 dell'Avviso;

A.8) Il Beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso allo stesso tempo Sviluppo Campania procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo accertamento delle inadempienze accertate nei seguenti casi:

- a) *qualora il progetto non sia concluso entro il termine fissato dal contratto di finanziamento, salvo i casi di forza maggiore e/o le proroghe autorizzate da Sviluppo Campania S.p.A complessivamente di durata non superiore a dodici mesi, ovvero, qualora il Programma di investimento sia eseguito in misura parziale e non risulti, a giudizio di Sviluppo Campania S.p.A, organico e funzionale;*
- b) *qualora vengano apportate variazioni del programma di investimento senza rispettare i requisiti di cui all'art. 19 dell'Avviso;*
- c) *qualora vengano distolti, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività, dall'uso previsto i beni agevolati;*
- d) *qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato;*
- e) *il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;*
- f) *qualora si verifichi un inadempimento della impresa finanziata, per quanto attiene al Finanziamento bancario, gli eventi che consentono l'avvio e la esecuzione delle procedure di recupero e la escussione della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia (nei casi in cui sia stata prestata) sono quelli di cui alle procedure interne della Banca che ha concesso il Finanziamento bancario e di cui alla pertinente normativa del Fondo Centrale di Garanzia, così come richiamati nella Convenzione sottoscritta da Sviluppo Campania con la Banca;*
- g) *qualora il beneficiario abbia chiesto e ottenuto, per i beni del medesimo Programma di investimento oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi importo o natura, ivi comprese quelle a titolo di "de minimis", previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, che non rispettino l'art. 8 del Regolamento GBER;*
- h) *violazioni specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;*
- i) *non rimborsi le rate del Finanziamento Agevolato e/o del Finanziamento Bancario per oltre due scadenze previste dal piano di rimborso ovvero non corrisponda gli interessi di preammortamento alla scadenza stabilita;*
- j) *sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività, se tali fattispecie si realizzano anteriormente al completamento del Programma di investimenti, ovvero prima che siano trascorsi cinque anni, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;*
- k) *trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel Programma di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione di Sviluppo Campania S.p.A, i beni agevolati, ovvero cessi l'attività prima che siano trascorsi cinque anni, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;*
- l) *effettui operazioni societarie inerenti a fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda od ramo d'azienda in assenza dell'autorizzazione di Sviluppo Campania S.p.A.;*
- m) *trasferisca l'attività produttiva in un ambito territoriale diverso da quello originario senza la preventiva autorizzazione anteriormente al completamento del Programma di investimenti ovvero prima che siano trascorsi cinque anni, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;*
- n) *non consenta i controlli di Sviluppo Campania S.p.A., sulla realizzazione del Programma di investimento e sul rispetto degli obblighi previsti dall' Avviso;*
- o) *modifichi il proprio indirizzo produttivo, con la conseguenza che i prodotti o i servizi finali siano diversi da quelli presi in esame per la valutazione dell'iniziativa, fatta salva l'eventuale autorizzazione di Sviluppo Campania S.p.A.;*
- p) *non rispetti, nei confronti dei lavoratori dipendenti, i contratti collettivi di lavoro, le norme sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- q) *non rispetti, con riferimento all'Unità produttiva oggetto del Programma di investimento, le norme edilizie e urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;*
- r) *ometta di rispettare ogni altra condizione prevista nel Contratto di finanziamento.*

IMPEGNI così previsti:

B.1) Il Beneficiario è tenuto al rispetto dei tempi di realizzazione dell'investimento e della rendicontazione così come previsto dall'art. 20 dell'Avviso;



B.2) Il Beneficiario è tenuto al rispetto della destinazione dei finanziamenti ammessi esclusivamente agli investimenti per spese ritenute "ammissibili" secondo quanto previsto dagli art. 9 e 10 dell'Avviso.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- c) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture non quietanzate/quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione.

A tale proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese dovranno essere pagate con bonifico bancario (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato verranno trattati come pagamenti in contanti e quindi non ammessi. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto, così come indicato all'art. 18 dell'Avviso, pena la non ammissione del relativo importo;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente se "quietanzati", dovranno essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale prova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile cui si riferisce;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare estratto del conto corrente dedicato sul quale dovranno transitare i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto del contributo;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario che, come detto, si obbliga a tenere una contabilità separata dedicata alla realizzazione del progetto.

B.3) Il Beneficiario è tenuto a presentare con appositi Stati di Avanzamento Progetto l'attestazione della corretta realizzazione degli investimenti previsti e ammessi in domanda secondo quanto previsto dall'art. 18 dell'Avviso e dal punto 6 dell'Al. 1 della Convezione Banche/Sviluppo Campania Spa (*Modalità di Concessione, Erogazione, e Gestione dei Finanziamenti*);

B.4) Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle modalità previste in relazione alle variazioni del programma di investimento così come previsto dall'art. 19 dell'Avviso;

4. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti sopra individuati e alla Banca finanziatrice, secondo quanto disciplinato dall'Avviso;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Sviluppo Campania ed inviarlo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania.

IL VICARIO DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA FORTUNA GENTILE

Determinazione del Direttore Generale n. 90 del 31-03-2026

PROVVEDIMENTO N. 2

Pag. - 6 -

